



Ministero dell'Istruzione.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI FELTRE
Viale A. Fusinato, 14 - 32032 Feltre (BL)

Scuole dell'Infanzia
Scuole Primarie
Scuola Secondaria di I grado

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2021/2022
Artt. 7 e 22 CCNL 19/04/2018

Il giorno 31 del mese di maggio dell'anno 2022 alle ore 17 ha avuto luogo un incontro tra l'ISTITUTO COMPRENSIVO DI FELTRE nella persona del Dirigente scolastico Prof.ssa Lorella Lazzaretti e i seguenti soggetti sindacali titolati dall'art.22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/04/2018 alla stipula della contrattazione integrativa d'istituto:

R.S.U. dell'Istituto:

Sindacati territoriali:	FLC/CGIL	invitati
	CISL/SCUOLA	invitati
	UIL/SCUOLA	invitati
	SNALS/CONFSAL	invitati
	GILDA/UNAMS	invitati

viene sottoscritta la presente ipotesi di contratto integrativo per la regolamentazione delle relazioni sindacali e della contrattazione di istituto ai sensi del CCNL 2016/2018
Il presente contratto sarà inviato ai Revisori dei Conti per il previsto controllo di cui al comma 1 dell'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, per il previsto parere.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale, docente ed ATA, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, dell'Istituto Comprensivo statale di Feltre.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti:
 - a. per la parte normativa per il triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22
 - b. per la parte economica per l'anno scolastico 2021-2022
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di accordo fra le parti o per adeguamento a norme imperative.
4. Il presente contratto per la parte normativa può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti. In caso di disdetta le presenti disposizioni contrattuali restano in vigore fino all'entrata in vigore del nuovo contratto integrativo. In caso di disdetta la trattativa di rinnovo deve aprirsi entro i successivi trenta giorni.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia/e e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura di conciliazione deve concludersi entro i successivi trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di vigenza contrattuale.
4. Laddove l'incontro non dovesse portare all'accordo, le parti sono libere di procedere indipendente.

Art. 3 - Trasparenza

1. Copia del presente contratto è affissa all'albo sindacale di ciascuno dei plessi in cui si articola l'Istituto.
2. Sono pubblicate all'Albo le nomine attribuite a qualsiasi titolo al personale docente e per le quali compete un compenso a carico del FIS, del MOF, e di ogni altra risorsa a qualunque titolo pervenuta all'istituzione scolastica (dai progetti nazionali/europei, dai finanziamenti per SL, finanziamenti da Enti, associazioni e privati).
3. Copia della documentazione è consegnata alle OO.SS. e R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione.

LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - L'informazione

1. In base a quanto espressamente indicato dall'art. 5 c. 4 del CCNL 2016/2018 sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali è previsto il CONFRONTO e la CONTRATTAZIONE.
2. Il Dirigente scolastico trasmette alle RSU e alle OO.SS, almeno 5 giorni prima degli incontri programmati, i dati e gli elementi conoscitivi al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa.
3. Non appena ne viene a conoscenza, e comunque in tempo utile per consentire alla parte sindacale una valutazione approfondita delle risorse assegnate in vista degli incontri programmati, il Dirigente

scolastico trasmette tutti i dati in suo possesso concernenti le risorse assegnate alla scuola:

- a. per Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comprendente le risorse del FIS e del MOF, quelle per la valorizzazione professionale del personale docente di cui all'art. 1
- b. 127 della L. 107/15, e quelle previste dall'art. 1 c. 592 della L.592/17 ("fondino);
- c. per i progetti nazionali e comunitari;
- d. comunque destinate alla retribuzione del personale della scuola.

Art. 5 - Il confronto

In base a quanto espressamente indicato dall'art. 6 del CCNL 2016/2018 sono materie oggetto di confronto fra parte datoriale e parte sindacale:

- a. L'articolazione dell'orario del personale docente e ATA
- b. I criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS
- c. L'assegnazione del personale ai plessi/sedi dell'istituzione scolastica ricadenti all'interno dello stesso comune
- d. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento, le misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e dei fenomeni di burn-out

Art. 6 - Agibilità sindacale

1. Le R.S.U., i T.A.S. e le OO.SS. dispongono di un albo sindacale presso ciascuna delle sedi in cui si articola l'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all' albo deve riportare con chiarezza la sigla dell'organizzazione sindacale (firmataria del CCNL) proponente oppure deve essere siglato dalla/e R.S.U./T.A.S. che lo affigge e che se ne assume così la responsabilità legale
2. Le R.S.U. e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative dispongono di un locale idoneo in cui riunirsi e di un armadietto per la conservazione di atti, documenti e materiale di cancelleria, etc.
3. Le RSU e consentito l'uso della fotocopiatrice, di un computer dotato di collegamento internet
4. Il D.S. trasmette alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno

Art. 7 - Servizi essenziali: in caso di assemblea in cui è coinvolto il personale ATA:

1. In caso di adesione totale il contingente di personale destinato a garantire i servizi essenziali è costituito da un collaboratore scolastico per ciascun plesso/sede in cui le lezioni non risultano sospese per una o più classi
2. In caso di adesione parziale è possibile sostituire il personale collaboratore scolastico interessato a partecipare con personale - anche di altro plesso - che non intende partecipare all'assemblea. In questo caso la sostituzione avviene mediante scambio sede per l'intero orario giornaliero di servizio.

MATERIE COMUNI

Art. 8 - (Criteri per il godimento delle ferie e per l'utilizzo delle ferie nel periodo di attività didattica)

Ferie e chiusure prefestive -ATA

Al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale si procederà alla redazione di un piano delle ferie: entro il 15 dicembre per le richieste relative al periodo dicembre -gennaio ed entro il 15 maggio per le ferie estive; sarà messo a disposizione del

personale il piano redatto dal d.s.g.a.

- Le ferie dovranno essere fruito tutte entro il 31 agosto dell'anno scolastico, salvo casi eccezionali motivati (es malattia, ricovero ospedaliero, richiamo in servizio)
- Nei periodi di interruzione dell'attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive. Tale chiusura è predisposta dal Dirigente scolastico su delibera del Consiglio di Istituto. Il servizio non prestato potrà essere recuperato con ore eccedenti, ferie o festività soppresse oppure prestando servizio su cinque giorni settimanali per 7 ore e 12 minuti.

Ferie durante l'attività didattica - DOCENTI

Possono essere richieste ferie durante il periodo dell'attività didattica fino ad un massimo di sei giorni.

La richiesta deve essere presentata con almeno sei giorni di anticipo e, la concessione autorizzata dal Dirigente scolastico.

Art. 9 - (Criteri per la fruizione dei permessi brevi)

Permessi brevi DOCENTI

Per i permessi si conviene che essi possono essere concessi a domanda motivata, presentata di norma, con almeno tre giorni di anticipo; devono avere una durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero. La concessione del permesso è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale docente in servizio. Le ore così fruito saranno recuperate prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti.

Nel caso di assenze per visite mediche, prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, ove non sia possibile effettuarle al di fuori dell'orario di servizio, il dipendente può usufruire del trattamento di malattia da documentare con l'esibizione di certificazione. Nel caso le assenze in questione siano inferiori o pari alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, il dipendente potrà usufruire, a richiesta, oltre che dell'assenza per malattia, anche di un permesso le cui ore, con l'esibizione di certificazione, dovranno essere recuperate.

Permessi brevi ATA

I permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale di servizio sono autorizzati dal dirigente scolastico e devono essere recuperati entro due mesi. I permessi fruiti nell'arco dell'anno scolastico non possono superare le 36 ore.

Si rinvia a quanto previsto dall'art.33 CCNL 2016-2018

Art. 10 - (Criteri di utilizzo del personale docente e non docente nel caso di chiusura di un plesso per motivi non dipendenti dalla scuola)

La chiusura della scuola

Può essere disposta per gravi eventi o eventi particolari (nevicate, alluvioni, disinfestazioni, elezioni politiche ecc.) o anche solo per interventi di manutenzione straordinaria che precludono al personale e agli allievi l'accesso ai locali, in questo caso il provvedimento di chiusura interessa tutta la comunità scolastica. Le assenze così determinate, comprese quelle del personale ATA, sono pienamente legittimate e non devono essere "giustificate" e nemmeno essere oggetto di decurtazione economica o di recupero.

Art. 11 - Formazione (Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento)

Premesso che l'istituto per promuovere la formazione del personale s'impegna a ogni forma di collaborazione anche mediante accordi o convenzioni con scuole o enti accreditati in materia di sicurezza nei luoghi di

lavoro (garantita annualmente), privacy e altre tematiche previste nel PTOF, compreso quelle connesse all'applicazione di soluzioni innovative digitali.

In caso di richieste concomitanti, e nell'impossibilità di soddisfarle tutte per esigenze di servizio o per mancanza di risorse finanziarie (se a carico della scuola), si esplicitano i seguenti criteri generali per la partecipazione:

- Possibilità di articolazione flessibile dell'orario
- Precedenza in base alla data di presentazione della domanda (risultante dal protocollo)
- Coerenza delle tematiche rispetto alle attività programmate

Per richiedere di partecipare alle iniziative di formazione e/o aggiornamento dovrà essere presentata domanda al Dirigente scolastico almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'attività. Il Dirigente rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego non oltre 5 giorni prima dell'inizio dell'attività. **Il personale ATA**, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, con priorità in relazione alle mansioni ricoperte.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, comunque, il tempo necessario al raggiungimento della sede di svolgimento della formazione.

Qualora il personale partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, ha diritto al recupero delle ore effettuate.

Promozione della legalità, qualità del lavoro/benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

I verbali periodici dello staff di sicurezza sono consultabili dalla RSU su richiesta motivata.

Le misure di prevenzione e quelle messe in atto dalla scuola per promuovere il benessere organizzato e la qualità del lavoro, sono lì elencati.

Art. 12 - Sicurezza - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile a formarsi.
2. Il RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Il RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

La formazione sulla sicurezza è da considerarsi attività in servizio.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DOCENTI

Art. 13 - Criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi

1. Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente. La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste.
2. Nel caso di vacanze di posti nelle sedi dell'istituzione scolastica, il DS informa il personale, fissa il termine per la presentazione delle domande, cura la pubblicazione della graduatoria e assegna il personale al plesso, alla scuola, ecc. con comunicazione scritta agli interessati.

3. In caso di soprannumerarietà nell'organico di plesso/sede il dirigente individua eventualmente disponibilità a mobilità volontaria; il/i docente/i che permangono in servizio nella stessa sede sono individuati nell'ordine:
- Fra coloro che fruiscono della L. 104 per sé stessi
 - Fra coloro che sono genitori di bambini di età 0 - 3
 - Fra coloro che sono genitori di bambini di età 4 - 6
 - Fra coloro che fruiscono di L. 104 per l'assistenza a genitori/figli
 - Nel rispetto della graduatoria d'istituto. In caso di parità, fra coloro che vantano la maggiore anzianità di servizio nella sede

Art.14 - Articolazione orario di lavoro del personale e criteri di individuazione del medesimo da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo Istituto (art.22, comma 8 lettera b₁)

PERSONALE DOCENTE

- A. Criteri formulazione orario lezioni settimanali (articolato in cinque giorni):
- equa distribuzione materie nell'arco della giornata e della settimana
 - esigenze didattiche e di lezioni compatibili con organico a scavalco su più scuole
 - garantire la vigilanza a tutte le classi
 - assicurare l'uso delle strutture scolastiche a tutti docenti/studenti
- B. Orario lavoro
- l'orario delle attività di insegnamento e non di insegnamento è funzionale al servizio reso all'utenza
 - si svolge nel periodo delle lezioni fissato dal calendario scolastico regionale con gli eventuali adattamenti di questo istituto (art.5 DPR n°275 - Regolamento Autonomia)
 - ferma prioritariamente la copertura dell'orario di insegnamento ordinario, può essere parzialmente o integralmente destinato per il potenziamento dell'offerta formativa/organizzativa
 - le eventuali ore non programmate nel PTOF dei docenti sono destinate alle supplenze fino a dieci giorni
 - il dirigente scolastico ad inizio anno scolastico provvederà a definire un calendario degli incontri all'interno del piano annuale delle attività
 - per il carattere di straordinarietà, non potranno essere garantiti i 5 giorni di preavviso in caso di eventuali motivate variazioni al calendario, che possono essere comunicate anche via web costituendo comunque ordine di servizio
- C. Attività funzionali all'insegnamento
- Attività collegiali per un massimo di 40 ore annue: Collegio Docenti e sue articolazioni, programmazione, informazione alle famiglie
 - Impegni non superiori a 40 ore annue per partecipazione a: Consigli di classe, di interclasse, di intersezione
 - I docenti impegnati per più di 40+40 ore rispetto al programma del piano delle attività, sono esonerati da alcune riunioni previo accordo con il dirigente
 - I docenti con orario inferiore a quello di cattedra, riducono in proporzione le ore delle attività funzionali
- D. Potenziamento offerta formativa per attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione, diritto allo studio, coordinamento, ricerca progettazione previste nel PTOF e possono essere:
- Attività di insegnamento per interventi di potenziamento/recupero (anche in plessi diversi)
 - Attività funzionali all'insegnamento quali:
 - Attuazione progetti deliberati dagli OO.CC. di progettazione, gestione, documentazione, valutazione
 - Progettazione, realizzazione di interventi formativi
 - Produzione di materiali per la didattica anche informatizzati
 - Partecipazione a progetti comunitari, nazionali, locali anche in convenzione con enti o terzi, in reti

scolastiche, finalizzati al miglioramento e sostegno dell'innovazione didattica e all'integrazione

- Assunzione incarichi organizzativi quali: responsabili plesso, di laboratorio, referenti progetti, figure sensibili
 - Ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF
 - Sostituzione colleghi assenti
 - Flessibilità oraria per attività/progetti del PTOF
 - Casi particolari di utilizzazione dei docenti:
 - Per attività programmate o previste da disposizioni di legge => nei periodi intercorrenti tra il 1° settembre/inizio delle lezioni e tra il termine delle lezioni/30 giugno
- E. Modalità di utilizzazione del personale docente nell'attuazione del PTOF e del piano attività
- Assegnare le classi con alunni non in grado di parentela col docente
 - Distribuire equamente le risorse assegnate in organico tenendo in debito conto anche dell'incidenza del ripetersi di assenze degli aventi titolo a permessi/congedi per particolari disposizioni di legge
 - Specifiche competenze didattiche e/o professionali interessanti precisi obiettivi stabiliti dal PTOF
 - Condizioni ambientali costruttive e benessere relazionale positivi con colleghi/alunni-famiglie della classe
 - Continuità didattica qualora non sussistano impedimenti oggettivi

Art. 15 - Criteri per la sostituzione dei docenti assenti / scambio giorno libero

Sostituzione docenti assenti

La sostituzione dei docenti sarà effettuata secondo la normativa vigente e i criteri di seguito indicati:

- Chiamata del supplente per assenza del titolare come da indicazioni ministeriali, laddove non sia possibile coprire la classe/sezione con personale già in servizio;
- Sostituzione con docenti in servizio utilizzando ore di potenziamento, di completamento, recuperi di permessi orari e comunque docenti a disposizione a vario titolo, anche con pagamento di ore eccedenti (vedi paragrafo successivo).

Prestazioni aggiuntive del personale docente

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale docente, dopo averne sentita la disponibilità, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il personale assente sarà sostituito sulla base delle disposizioni vigenti. Nel caso non fosse possibile reperire tempestivamente il personale supplente è possibile adottare modalità organizzative che prevedano per la:

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA

- utilizzo del personale disponibile alla sostituzione di colleghi assenti;
- flessibilità oraria, intesa sia come variazione dell'orario di servizio sia come incremento dell'orario di servizio.
- utilizzo del personale di compresenza.

SCUOLA SECONDARIA

- possibilità di utilizzo del personale disponibile alla sostituzione di colleghi assenti fino a un massimo di 24 ore settimanali;
- flessibilità oraria intesa sia come variazione dell'orario di servizio sia come incremento dell'orario di servizio;

- organizzazione dell'attività della scuola che preveda l'assegnazione della classe senza titolare ad altro insegnante con lezioni da svolgere in aula comune.

Ogni cambiamento orario dovrà in ogni caso essere comunicato tempestivamente all'ufficio di segreteria, nonché le eventuali modalità di recupero delle ore svolte in più rispetto all'orario previsto. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'Istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 - Ore eccedenti personale docente

Ogni docente comunica la propria disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.

La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 17 - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ATA

- Criteri per l'assegnazione del personale non docente ai plessi

Fatto salvo che l'assegnazione dei posti è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 4°, del Decreto legislativo n. 165/2001 che recita " nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale" e dell'art. 65, commi 1° e 2°, del decreto legislativo n. 150/2009, che ha sottratto alla contrattazione collettiva, attribuendole unicamente al Dirigente Scolastico, le seguenti materie: modalità di utilizzazione del personale A.T.A. in relazione al relativo piano delle attività formulato dal D.S.G.A. sentito il personale medesimo; criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA alle sezioni e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, rientri pomeridiani; criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario dell' ATA nonché i criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il fondo di istituto; si stabiliscono i seguenti criteri:

1. Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente. La conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste.
2. In caso di vacanze di posti nelle sedi dell'i.s., il DS informa il personale, fissa il termine per la presentazione delle domande, cura la pubblicazione della graduatoria e assegna il personale al plesso, nella scuola, ecc. con comunicazione scritta agli interessati.
3. In caso di organico di plesso/sede in soprannumero il dirigente individua eventualmente disponibilità a mobilità volontaria; il/i collaboratore/i che permangono in servizio nella stessa sede sono individuati nell'ordine:
 - a. Fra coloro che fruiscono della L. 104 per se stessi
 - b. Fra coloro che sono genitori di bambini di età 0 - 3
 - c. Fra coloro che sono genitori di bambini di età 4 - 6
 - d. Fra coloro che fruiscono di L. 104 per l'assistenza a genitori/figli
 - e. Nel rispetto della graduatoria d'istituto. In caso di parità, fra coloro che vantano la maggiore anzianità di servizio nella sede

Tutto ciò, tenuto conto, nell'assegnazione ai plessi, della formazione, delle competenze e delle reali esigenze di servizio.

-Attribuzioni e assenze del personale ATA Riunione programmatica di inizio anno

Contestualmente alla definizione del Piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con la R.S.U. e le OO.SS. il Dirigente scolastico, sentito il direttore dei servizi generali ed amministrativi, convoca la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri oltre alla disponibilità del personale in merito a:

- organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
 - criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
 - articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni;
 - utilizzazione del personale;
 - individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con le risorse destinate al miglioramento dell'offerta formativa;
 - individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi di interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate. Della riunione viene redatto apposito verbale. Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al Dirigente scolastico per la sua formale adozione.
 - Il Dirigente scolastico, sentito le R.S.U. e le OO.SS. adotta il piano, che viene affisso all'albo e pubblicato sul sito dell'Istituto, e incarica il d.s.g.a. della sua puntuale attuazione.
- Turnazione L'organizzazione del lavoro articolata su turni potrà essere adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non sia sufficiente a coprire le esigenze di servizio. L'adozione dell'organizzazione del lavoro su turni non esclude il contemporaneo ricorso all'istituto della flessibilità, purché il modello organizzativo risultante garantisca efficienza ed efficacia nell'erogazione del servizio.

-Orario di servizio e prestazioni aggiuntive del personale ATA

- L'orario ordinario di lavoro del personale di segreteria è di 6 ore settimanali. prevista l'articolazione dell'orario con un rientro pomeridiano. Il personale è tenuto a firmare su apposito registro l'entrata e l'uscita con il relativo orario. La stessa ha valore di autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 modificata ed integrata dalle Leggi n. 127/1997, n. 191/1998 e dal DPR n. 403/1998 e successive modificazioni. Mensilmente ne verrà consegnata copia per il riscontro.
- L'orario ordinario di lavoro dei collaboratori scolastici è di 36 ore settimanali, di norma è di sei ore articolato in turni mattutini e pomeridiani. Il personale è tenuto a firmare su apposito registro l'entrata e l'uscita con il relativo orario. Lo stesso ha valore di autocertificazione ai sensi della L. 15/1968 modificata ed integrata dalle Leggi n. 127/1997, n. 191/1998 e dal DPR n.403/1998 e successive modificazioni. Mensilmente ne verrà consegnata copia, per il riscontro, in segreteria.
- Tenuto conto che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, potranno tuttavia essere autorizzate, in caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili e compatibilmente con gli stanziamenti d'istituto, le prestazioni eccedenti l'orario di servizio, recuperate con riposi compensativi o con compenso. L'istituzione scolastica fornirà mensilmente a ciascun dipendente un quadro riepilogativo del proprio profilo orario, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.
- Il D.s.g.a può disporre, inoltre, su disponibilità, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- Resta inteso che i collaboratori scolastici comandati a svolgere il loro servizio nei plessi assegnati, dovranno essere disponibili secondo necessità anche per operare in plessi di non abituale competenza.

- Le ore eccedenti saranno liquidate a fine anno scolastico o, in alternativa, su richiesta, recuperate come risposi compensativi.

-Orario flessibile

L'orario flessibile sarà adottato anche per favorire i dipendenti che si trovino in particolari situazioni previste dalle vigenti norme o con particolari esigenze familiari compatibilmente con l'insieme delle esigenze dei servizi e tenendo presenti le necessità prospettate dal restante personale.

-Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale è tenuto a prestare servizio nell'orario di lavoro programmato per il titolare assente. Il Dirigente Scolastico, sentito il D.s.g.a., può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso a condizione che questo non comporti la modifica dell'orario assegnato al rimanente personale. Anche a tale personale possono essere riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive.

-Ritardi, recupero e riposi compensativi

Il ritardo dell'inizio del servizio comporta l'obbligo di recupero entro il mese successivo. Il mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, comporta la decurtazione proporzionale della retribuzione.

Il recupero delle ore eccedenti dovrà avvenire entro il 30 giugno, salvo diversa autorizzazione e programmazione.

-Assegnazione delle funzioni aggiuntive

Il Dirigente scolastico assegnerà le attività aggiuntive da retribuire con il fondo d'istituto al personale individuato, tenendo conto della professionalità accertata. Allo stesso modo assegnerà al personale beneficiario dell'art. 7 (sulla base dell'intesa nazionale del 13 maggio 2011) gli incarichi che comportano maggior impegno e responsabilità, a fronte del quale il personale percepisce già il relativo compenso. Lo stesso avverrà per gli incarichi specifici da affidare al personale che non è beneficiario dell'art. 7, il cui compenso graverà sulle risorse assegnate all'istituto per l'anno scolastico in corso.

Art. 18- Collaborazione plurime del personale ATA

Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

COMPENSI ACCESSORI

Art. 19-Criteri di divisione del FIS e dei fondi del MOF, con ripartizione del fondo tra docenti e ATA

Suddivisione del Fondo dell'istituzione Scolastica

Per quanto concerne le risorse dell'art. 28 del CCNI del 31.08.99, le R.S.U. intendono utilizzarle nella misura percentuale del 75% per il personale docente e del 25% per il personale Ata:

DESCRIZIONE		<i>Importi da detrarre (L. Dip.)</i>	<i>Disponibilità (L. Dip.)</i>
FIS	2021/2022		€ 92.813,18
	Indenn. Direz.	€ 5.850,00	
Totale			€ 86.963,18

Art.20 - CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE VALIDI PER TUTTO IL PERSONALE

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori legati:

- a particolare impegno d'aula
- ad attività aggiuntive di insegnamento
- alle ore aggiuntive per corsi di recupero
- alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (progettazione e produzione materiali)
- alle prestazioni aggiuntive del personale ATA
- alle attività dei due collaboratori del Dirigente
- alle attività strumentali
- agli incarichi specifici (oltre l'orario d'obbligo e intensi)
- compensi legati a progetti Europei, Comunitari, PON ad altri fondi (anche privati)
- ai fondi per l'attività sportiva
- alle aree a forte processo migratorio
- ai fondi per la valorizzazione professionale docenti

Viene data assoluta **precedenza** alle attività che comportano degli oneri aggiuntivi in termini di:

- a) attività in orario aggiuntivo e/o prestazioni aggiuntive o intensificazioni;
- b) competenze nuove/diverse rispetto al profilo rispettivo e che corrispondono a particolare impegno del personale nell'innovazione amministrativa e didattica e nell'incremento della qualità del servizio-scuola, *per le quali non sono già previsti compensi dal contratto nazionale.*

Le attività aggiuntive ed i progetti per il personale docente sono ripartiti in due Aree:

Area 1: Attività gestionali - organizzative funzionali all'organizzazione, alla gestione e al coordinamento delle attività dell'istituto nelle sedi, al funzionamento delle commissioni;

Area 2: attività e azioni funzionali all'attuazione dei progetti didattici inseriti nel POF e commissioni indice di flessibilità didattica.

I compensi orari sono quelli previsti dal CCNL o da accordi Stato/Regioni:

- l'attribuzione dei compensi avviene di norma in misura oraria e a fronte di ore effettivamente svolte ma, in situazioni specifiche per valorizzare la qualità della prestazione professionale, attribuzione di compensi in maniera forfetaria
- il numero massimo delle ore da retribuire sono quelle conferite individualmente nell'incarico formale del dirigente scolastico per prestazioni di compiti conformi in termini economici e di modalità alle attività da effettuare per la realizzazione dei singoli progetti predisposti dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto

Il personale è individuato tramite avvisi di bando selettivo o per incarico secondo i criteri già stabiliti in sede informativa e di confronto

Il dirigente scolastico assegnerà, sulla base di quanto definito in contrattazione, gli incarichi, le attività e le funzioni, nel rispetto del CCNL, il più possibile in modo equo, tra il personale avente le competenze richieste e la disponibilità, cercando di valorizzare tutto il personale ed evitando possibilmente accentramenti di risorse su poche persone.

L'attività di coordinamento di gruppi di lavoro e/o commissioni sarà retribuita nei soli casi in cui tale mansione non sia già contenuta in altro incarico (per esempio: nell'incarico di collaboratore del D.S., di funzione strumentale, di referente,).

Per le ore aggiuntive assegnate si procederà al pagamento di quelle effettivamente prestate e per questo faranno fede i verbali delle relative riunioni, i registri delle attività o le autocertificazioni del personale;

non verranno retribuite attività a consuntivo non previste in contrattazione.

Per ogni tipo di compenso citato nel presente contratto, assenze pari o superiori a un mese possono comportare, a seconda dell'incarico svolto, un adeguamento in diminuzione del compenso. Le attività svolte dal "supplente" del collega incaricato saranno compensate se svolte per periodi di almeno 15 giorni continuativi.

Art. 21- Diritto alla disconnessione

1. Fatto salvo che le comunicazioni devono comunque avvenire attraverso la pubblicazione all' albo cartaceo/online della scuola, è consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio, o la trasmissione di circolari o altro, anche mediante posta elettronica attraverso l'indirizzo mail istituzionale o, in alternativa, l'indirizzo mail privato (in quest'ultimo caso esclusivamente se ne è stata precedentemente acquisita la relativa autorizzazione scritta rilasciata dal docente/ATA interessato).
2. Sempre in caso di preventiva autorizzazione da parte del docente/ATA, le comunicazioni fra l'amministrazione e il dipendente possono avvenire anche attraverso chiamate telefoniche indirizzate ad apparecchiature fisse o mobili.
3. Per tutti i casi in cui da tali comunicazioni derivano obblighi di servizio per il dipendente le modalità di comunicazione sopra indicate si intendono aggiuntive, e non sostitutive rispetto a quella dell'affissione all'albo cartaceo/online della scuola.
4. Le comunicazioni tra Dirigenza (o uffici di segreteria) e dipendente sono consentite esclusivamente attraverso mail e numeri telefonici ufficiali o comunque noti ad entrambe le parti.
5. La scuola mette a disposizione, all'interno di ciascuna sede o plesso in cui si articola e durante l'orario di apertura, una postazione internet ad uso del personale.
6. Dalle comunicazioni inviate attraverso i canali su indicati possono derivare impegni per il personale solo se sono state trasmesse al dipendente nell'ambito del proprio orario giornaliero di servizio.
7. Nei confronti del personale che dà la propria disponibilità ad incrementare la propria reperibilità oltre l'orario di servizio, la comunicazione trasmessa attraverso i canali su indicati può comportare comunque obblighi di servizio solo se la comunicazione è stata inviata tra le ore 8.00 del mattino e le ore 16,00. Sono in ogni caso esclusi la domenica, i giorni festivi e prefestivi, i periodi di fruizione delle ferie e, per i docenti, i periodi di sospensione delle *attività didattiche*.
8. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti.

Art. 22 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 249, della legge 160/2020

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2021/2022 ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015 è pari complessivamente ad euro € 21.739,00. Tenuto conto della Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27 dicembre 2019 che svincola la destinazione di tali fondi, si stabilisce in sede di contrattazione che tale somma venga distribuita sulla base dei criteri fissati dalla contrattazione precedente e che si allegano al presente contratto.

Art.23- Progetti comunitari (PON)

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

2. In sede di confronto sui criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed T da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto si effettua lo stesso anche sui criteri per l'individuazione del personale che parteciperà all'elaborazione e alla realizzazione del progetto finanziato.
 3. L'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, seguirà una apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.
 4. In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni di ciascuna unità di personale della scuola coinvolta nella realizzazione del progetto.
- Impiego del personale:
 - mediante bando di avviso di selezione interna ed incarichi del dirigente sulla base di:
 - esperienze pregresse similari
 - disponibilità, titoli e competenze coerenti con il tipo di incarico richiesto
 - accertamento dei requisiti
- e, per i soli docenti:
- individuazione diretta in Collegio Docenti (qualora ne sussista giustificata motivazione, es. in caso di rinuncia incarico e/o urgenza)

Art. 24 - Informazione e verifica del contratto di istituto

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ad ogni singolo lavoratore (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, **non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti**, come ribadito anche dalla recente sentenza del Consiglio di Stato n. 04417/2018 REG.PROV.COLL. - N. 08649/2017 REG. RIC. Del 20/07/2018.
4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto d'Istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Art. 25 - Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono determinate applicando i parametri nell'intesa contrattuale del 24/06/2016, al lordo delle ritenute a carico dello stato e sono costituite da:

Destinazioni regolate dal contratto integrativo di Istituto	Importo assegnato 2021/22(A)	Economie Anni Pregressi (B)	Importo Disponibile alla Contrattazione (C= A+B)	Importo Non Contrattato (D)	Importo Docenti (E)	Importo Ata (F)
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	3.406,71	0	3.406,71	0	0	3.406,71
AREE A RISCHIO,A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	3.611,63	0	3611,63	0	3611,63	0
FIS- FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	70.016,35	22.796,83	92.813,18	5.850,00	65.222,38	21.740,80
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	5.800,22	0	5.800,22	0	5.800,22	0
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1.088,41	761,96	1.850,37	0	1.850,37	0
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	3.437,25	2.112,32	5.549,57	0	5.549,57	0
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	21.624,63	114,37	21.739,00	0	16.304,25	5.434,75

Dal F.I.S. vengono detratti poiché non contrattabili i compensi calcolati secondo normativa per l'indennità di direzione al d.s.g.a. € 5.850,00 (lordo dipendente).

Gli stanziamenti per il presente contratto ammontano quindi ad € 86.963,18 (lordo dipendente) e € 115.400,14 (lordo Stato).

Art. 26 - Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

- Funzioni strumentali al POF € 5.800,22 lordo dip.
- Attività complementari di ed. fisica € 1.850,37 lordo dip.
- Incarichi specifici personale ATA € 3.406,71 lordo dip.

UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 27 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 28 - Suddivisione del Fondo dell'istituzione Scolastica

Per quanto concerne le risorse dell'art. 28 del CCNI del 31.08.99, le R.S.U. intendono utilizzarle nella misura percentuale del 75% per il personale docente e del 25% per il personale Ata:

F.I.S.	Lordo dipendente	Docenti 75%	A.T.A. 25%
Disponibilità totale	€ 86.963,18	€ 65.222,38	€ 21.740,80

Art. 29 - Personale docente

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologiche-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate e interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Funzioni strumentali al POF

Totale disponibile € 5.800,22 lordo dipendente, lordo stato € 7.699,55: totalmente impegnato.
Sono state individuate le aree di ciascuna funzione e i docenti responsabili di ciascuna funzione; la retribuzione di ciascuna funzione viene così ripartita:

	N. unità	Compenso forfettario L.D.	totale impegno L.S.
1 Disabilità	3	€ 1.450,05	€ 1.924,16
2 Disagio	2	€ 1.450,05	€ 1.924,16
3 Continuità	3	€ 1.450,06	€ 1.924,23
4 Digitale	3	€ 1.450,06	€ 1.924,23
TOTALE		€ 5.800,22	€ 7.696,78

Fondo d'Istituto personale docente

Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Risorse disponibili	Lordo dipendente	Lordo stato
Impegni didattici in termine di flessibilità art.88 - (ccnl 29/11/2007)	€ 16.100,00	€ 21.364,70
Att. Aggiuntive di insegn.to art. 88 - c. 2/b - (ccnl 29/11/2007)	€ 1.050,00	€ 1.393,35
Att. Aggiuntive funzionali all'insegn.to art. 88 - c. 2/d -(ccnl 29/11/2007)	€ 47.225,00	€ 62.667,58
	€ 64.375,00	€ 85.425,63

VOCE	SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
Impegni didattici in termine di flessibilità art.88 - (ccnl 29/11/2007)	Fiduciarie di plesso infanzia	7	17,50	420	€ 7.350,00	€ 9.753,45
	Fiduciarie di plesso primaria	6	17,50	420	€ 7.350,00	€ 9.753,45
	Fiduciario di plesso Secondaria di 1° grado	1	17,50	80	€ 1.400,00	€ 1.857,80

Come da accordi con RSU il compenso dei fiduciari di plesso dell'infanzia e della primaria verrà così calcolato:
Una quota fissa + una quota proporzionale al numero degli alunni frequentanti il plesso

VOCE	SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE	N. ORE TOTALI	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
Att. Aggiuntive di insegn.to art. 88 - c. 2/b - (ccnl 29/11/2007)	Progetto stranieri	14	35,00	30	30	€ 1.050,00	€ 1.393,35

VOCE	SOTTOVOCE	UNITA'	COMPENSO ORARIO	ORE PER UNITA'	TOTALE ORE	LORDO DIPENDENTE	TOTALE SOTTOVOCE	LORDO STATO
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento art.88 - c.2/d - (CCNL 29/11/2007)	Collaboratori dirigente	1	0	0	0	0	2500	3317,50
	Collaboratori dirigente	1	0	0	0	0	1500	1990,50
	Coordinatore Sc. Infanzia	1	17,5	100	100	1750	1750	2322,25
	Referenti Progetto Lettura	2	17,5	20	40	350	700	928,9
	Referente alfabetizzazione secondaria	1	17,5	50	50	875	875	1161,13
	Referente COVID d'Istituto	1	17,5	80	80	1400	1400	1857,8
	Referenti salute (Progetti ASL)	2	17,5	15	30	262,5	525	696,68
	Referente Cyberbullismo	1	17,5	20	20	350	350	464,45
	Referenti mensa	3	17,5	15	45	262,5	787,5	1045,01
	Referenti Educazione Civica Secondaria e Primaria	2	17,5	30	60	525	1050	1393,35
	Referente Ed. Civica Infanzia	1	17,5	20	20	350	350	464,45
	Referente registro elettronico sec. 1° grado	1	17,5	15	15	262,5	262,5	348,34
	Referente registro elettronico primaria	1	17,5	25	25	437,5	437,5	580,56
	Referente Ed. parentale	1	17,5	15	15	262,5	262,5	348,34
	Referente Ed. Ambientale	2	17,5	20	40	350	700	928,9
	Referente Motoria	3	17,5	20	60	350	1050	1393,35
	Referenti Orario primaria	6	17,5	25	150	437,5	2625	3483,38
	Referenti orario secondaria	2	17,5	15	30	262,5	525	696,68
	Referenti FA.RE MUSICA	3	17,5	15	45	262,5	787,5	1045,01
	Referente rapporti Doposcuola DSA/BES	1	17,5	45	45	787,5	787,5	1045,01
	Referente Orientamento	1	17,5	80	80	1400	1400	1857,8
	Coordinatore Dip. Lettere	1	17,5	20	20	350	350	464,45
	Coordinatore Dip. Matematica	1	17,5	20	20	350	350	464,45
Coordinatore Dipartimento di Lingue Straniere	1	17,5	20	20	350	350	464,45	
Coordinatore Area Musicale	1	17,5	20	20	350	350	464,45	
Coordinatore Educazioni	1	17,5	20	20	350	350	464,45	

	Tutor docenti in prova	5	17,5	20	100	350	1750	2322,25
	Coordinatori classi prime e seconde	11	17,5	20	220	350	3850	5108,95
	Coordinatori classi terze	6	17,5	30	180	525	3150	4180,05
	Gestione riunioni O.O.CC	2	17,5	30	60	525	1050	1393,35
	Segretari consigli di classe	17	17,5	15	255	262,5	4462,5	5921,74
	Commissione valutazione primaria	3	17,5	20	60	350	1050	1393,35
	Commissione PTOF/RAV Valutazione	3	17,5	15	45	262,5	787,5	1045,01
	Referenti Invalsi primaria	2	17,5	25	50	437,5	875	1161,13
	Referenti Invalsi secondaria	2	17,5	15	30	262,5	525	696,68
	Tecnici per prove invalsi	2	17,5	20	40	350	700	928,9
	Referenti Rete Infanzia 0-6	2	17,5	15	30	262,5	525	696,68
	Referente Ciseia per rapporti con ASL_gestione orari	1	17,5	20	20	350	350	464,45
	redazione PEI in base al numero degli alunni	58	17,5	5	290	87,5	5075	6734,53
	Referente SMIM	1	17,50	20	20	350	350	464,45
	TOTALE						€ 47.225,00	€ 62.667,58

Si impegna la somma complessiva lordo dipendente complessiva di **€ 64.375,00 lordo dipendente ed € 85.425,63 lordo stato**. Le eventuali economie saranno utilizzate per incrementare le somme in relazione ai punti di bisogno, mentre in caso di insufficienza dell'importo totale i compensi verranno ridotti in modo proporzionale.

Art. 30 - Personale ATA:

Ripartizione pari a € 21.740,79 tra le categorie

	compenso forfettario L.D.	compenso forfettario L.S.
Assistenti amministrativi n. 6 o.d. (14,5 h)	€ 6.522,24	€ 8.655,01
Collaboratori scolastici n. 20 o.d. (€ 12,5 h)	€ 15.218,55	€ 20.195,02
TOTALE	€ 21.740,79	€ 28.850,03

La quota del fondo di istituto da assegnare al personale ATA è di € 21.740,79 l.d. e viene ripartita nel modo seguente:

- Assistenti amministrativi 30,00 % del fondo ATA, corrispondente ad € 6.522,24 l.d.
- Collaboratori scolastici 70,00% del fondo ATA, corrispondente ad € 15.218,55 l.d.

Assistenti Amministrativi

I compensi per il personale terranno conto del tipo di contratto del singolo lavoratore distinguendo tra part-time e full-time in modo da determinare proporzionalmente i compensi che verranno liquidati.

Risorse impegnate: € 6.522,24 L.D. (8.655,01 L.S.)

VOCE SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE	N. ORE TOTALI	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
Flessibilità professionale	3	14,50	40	120	€ 1.740,00	€ 2.308,98
Gestione pensioni	2	14,50	29	58	€ 841,00	€ 1.116,01
Ricostruzioni di carriera arretrate	2	14,50	15	30	€ 435,00	€ 577,24
Maggiore impegno per gestione alunni/famiglie per emergenza covid	2	14,50	32	64	€ 928,00	€ 1.231,46
LAVORO STRAORDINARIO esclusivamente oltre l'orario di servizio	a consuntivo	14,50	143	143	€ 2.073,50	€ 2.751,53
					€ 6.017,50	€ 7.985,22

Collaboratori Scolastici

Per l'intensificazione delle prestazioni, la sostituzione dei colleghi assenti, le prestazioni di servizio oltre l'orario obbligatorio e l'assunzione di maggiori responsabilità l'accesso al fondo è previsto per n. 20 collaboratori scolastici secondo il prospetto che segue:
risorse impegnate : € 15.218,55 L.D. (€ 20.195,02 L.S.)

VOCE SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE	N. ORE TOTALI	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
Alunni Disabili	20	12,50	14	280	€ 3.500,00	€ 4.644,50
attuazione adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza e protocollo COVID- 19	27	12,50	8	216	€ 2.700,00	€ 3.582,29
Supporto Mensa	13	12,50	10	130	€ 1.625,00	€ 2.156,38

Flessibilità	7	12,50	35	252	€ 3.150,00	€ 4.180,05
Sostituzione colleghi assenti intensificazione	a consuntivo	12,50	92	92	€ 1.150,00	€ 1.526,05
LAVORO STRAORDINARIO esclusivamente oltre l'orario di servizio	a consuntivo	12,50	225	225	€ 2.812,50	€ 3.732,19
					€ 14.937,50	€ 19.822,06

Le eventuali economie saranno utilizzate per incrementare le somme in relazione ai punti di bisogno. Lo svolgimento di compiti connessi all'autonomia progettuale/collaborazione nei progetti previsti dal POF verrà compensato con € 12,50/h.

Incarichi specifici

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici corrispondono ad € 3.406,71 (l.d.). Queste risorse saranno ripartire secondo le seguenti modalità:

Gli incarichi specifici sono i seguenti:

PROFILO	CONTENUTO	
Assistenti amministrativi N. 1	Coordinatore area didattica	Art. 47 CCNL 2002/2005

PROFILO	CONTENUTO	
Collaboratori scolastici N. 6	Primo soccorso; supporto sicurezza.	Art. 47 CCNL 2002/2005

Art.31 Compensi attività complementare di Educazione Fisica

Visto il finanziamento assegnato per l'a.s. 2021/2022 pari a € 1.850,37 (loro dipendente)

Le ore di attività sportiva verranno retribuite a seguito di presentazione della dichiarazione delle ore prestate ed il registro delle attività svolte. Qualora i fondi non fossero sufficienti per la liquidazione delle ore prestate dai singoli docenti si procederà alla liquidazione in modo proporzionale.

Art. 32 - Valorizzazione dei docenti e del personale ATA (ex Bonus Docenti Legge 107/2015)

Considerato che l'articolo 1 comma 249 della Legge Finanziaria 2020 ha modificato la destinazione del bonus di merito docenti, che confluirà nel Fondo d'Istituto, senza vincolo di destinazione, le parti sottoscrittenti definiscono i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA; con tali fondi si intende principalmente valorizzare il maggior impegno dovuto all'attivazione della didattica a distanza.

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione del ex bonus premiale per l'a.s. 2021/2022 è pari a € 21.739,00 (lordo dipendente). I criteri di cui sopra, una volta definiti dalle parti in sede di contrattazione vengono allegati al presente contratto e ne costituiscono parte integrante.

Valorizzazione del merito	Lordo dipendente	Docenti 75%	A.T.A. 25%
Disponibilità totale	€ 21.739,00	€ 16.304,25	€ 5.434,75

docenti

VOCE SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE	N. ORE TOTALI	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
gestione dell'emergenza covid	13	17,50	20	260	€ 4.550,00	€ 6.037,85
insegnamento aggiuntivo	1	35,00	45	45	€ 1.575,00	€ 2.115,38
flessibilità cambio plesso	1	35,00	10	10	€ 350,00	€ 645,45
PEI	28	17,50	20	560	€ 9.800,00	€ 13.004,60
					€ 16.275,00	€ 21.803,28

ATA

VOCE SOTTOVOCE	N. UNITA'	COMP. ORARIO	N. ORE	N. ORE TOTALI	LORDO DIPEND.	LORDO STATO
rapporti con le famiglie per emergenza covid	2	14,50	50	100	€ 1.450,00	€ 1.924,15
gestione pratiche personale per emergenza covid	3	14,50	40	120	€ 1.740,00	€ 2.308,98
impegno per assenza dsga	3	14,50	50	150	€ 2.175,00	€ 2.886,23
					€ 5.365,00	€ 7.119,36

Art. 33 - Aree a Rischio

La quota complessivamente disponibile per l'anno scolastico 2020/2021 per la retribuzione delle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica è pari a € 3.490,78 lordo dipendente ed è ripartita secondo i seguenti criteri: DA DEFINIRE

I progetti realizzati dalla singola istituzione scolastica sono monitorati ai solo fini conoscitivi da una apposita piattaforma informatica, con l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuno di essi nell'anno scolastico oggetto del presente contratto.

Art. 34 - Campo di Applicazione, Decorrenza e Durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente e T in servizio nell'istituto, sia con contratto a tempo indeterminato, sia con contratto a tempo determinato.
2. Gli effetti del presente contratto (parte economica) hanno effetto per l'anno scolastico 2020/2021.

COMPATIBILITA' FINANZIARIA

Il presente contratto, corredato dalla relazione tecnico finanziaria, viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria ai sensi dell'art.48, comma 6 del D.Lgsvo n.165/2001.

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto integrativo si fa riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro, e alla norma vigente in materia.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

L'istituto si riserva di apportare modifiche alla ripartizione del fondo qualora intervengano comunicazioni di riduzione dei fondi assegnati da parte del MIUR, in tal caso si provvederà ad applicare la conseguente riduzione in modo proporzionale.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art.48 comma 3 del D.Lvo. 165/2001, il dirigente può sospendere parzialmente o totalmente l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivano oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza delle risorse del MIUR intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Lorella Lazzaretti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa LORELLA LAZZARETTI


R.S.U. D'ISTITUTO – SINDACATI TERRITORIALI


Coppi Tiziana




De Cesero Giuliana



Gallon Laura



Luciani Lucia Fernanda



Nisi William

William Nisi

Perrone Alessia

Alessia Perrone

CISL

FLC CGIL

SNALS CONFSAI

.
. .
. . .

